



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 622 / VIII LEG. RA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
12 GIU. 2007
PROT. 5098

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione urgente a risposta scritta

VIII LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere **Angelo Polverino** il 12.06.2007

ANGELO POLVERINO/ - AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ANTONIO BASSOLINO - ALL'ASSESSORE ALLA SANITA' ANGELO MONTEMARANO

PER SAPERE

SE NELL'EMERGENZA RIFIUTI E' PREVISTO UN PIANO SANITARIO STRAORDINARIO PER MONITORARE I LIVELLI DI DIOSSINA IN TUTTI I CITTADINI DELLA CAMPANIA

PREMESSO

che la situazione in Campania continua a precipitare, trasformandosi da disastro ambientale in allarme sanitario;

che si moltiplicano i roghi di immondizia, che disperdono diossina nell'aria e nei terreni;

che i composti chimici, che fanno parte della classe delle diossine sono estremamente tossici per gli animali e per gli esseri umani;

CONSIDERATO

che la situazione di cui sopra favorisce l'entrata nel ciclo vitale di questo veleno, che inizialmente si deposita su erba, terreno e acque, fissandosi successivamente nei tessuti adiposi degli animali, incluso il grasso del latte, che hanno ingerito cibo contaminato;

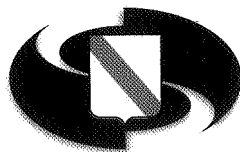
che l'esposizione dell'uomo alle diossine ha luogo quasi esclusivamente attraverso l'assunzione di cibo, soprattutto carne, pesce e latticini;

che, in casi di esposizione di soggetti a concentrazioni particolarmente elevate di diossine, è stato accertato la capacità della diossina di ridurre la fertilità e l'insorgenza di tumori;

che l'Organizzazione mondiale della Sanità considera la Campania una delle regioni con il maggior numero di abitanti potenzialmente a rischio per l'esposizione a cancerogeni chimici derivanti da un inadeguato ciclo di smaltimento dei rifiuti;

P. 234 / S. P.

Gruppo Consiliare
12/06/07



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

TENUTO CONTO

che dagli studi condotti dall'Istituto Superiore di Sanità, dal CNR e dalla Regione Campania è emerso un aumento significativo della morbilità e della mortalità per tipologie di tumore in aree interessate dalla presenza di numerosi siti di discarica e dello sversamento illecito di rifiuti tossici;

che le aree fortemente interessate alla condizione di cui sopra sono quella sud-orientale della provincia di Caserta e quella settentrionale della provincia di Napoli;

che le regioni del Nord più industrializzate fanno registrare negli ultimi anni un decremento della mortalità per tumore, mentre la provincia di Caserta e la periferia nord di Napoli versano in uno stato di emergenza ambientale che porta la concentrazione della diossina ad essere cento volte superiore ai limiti previsti dalla legge (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4 del 23.06.06);

PRESO ATTO

che il protrarsi di tale situazione ha avuto come effetto la probabile contaminazione del latte materno in zone fortemente impattate dalla diossina;

che il cittadino Giampiero Angeli di Castelvoturno (Caserta), dopo un disturbo metabolico, si è sottoposto al test diossina riscontrando nell'organismo 36 lipogrammi, come se visse a Seveso (Corriere del Mezzogiorno del 25.05.2007);

che ad Acerra (Napoli) alla morte delle 2000 pecore per diossina è seguita quella del loro pastore Vincenzo Cannavacciuolo, stroncato in un mese da una malattia non identificata (Corriere del Mezzogiorno del 25.05.2007);

che l'art. 32 della Costituzione Italiana sancisce la salute del cittadino come un valore primario da tutelare

INTERROGA PER SAPERE

se intende attuare, con la massima urgenza, un piano sanitario straordinario volto a verificare, con opportune analisi, il livello di diossina presente nell'organismo dell'intera popolazione regionale.

Il Consigliere Regionale
Angelo Polverino